



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

SWISH SWISH, l'amore assoluto

LUCIO e BEA

Siamo in un simil-loft. Lo spazio-giorno è sul davanti della scena con al centro del palco un grande divano-letto aperto, libri e pochi mobili.

Al fondo, c'è l'angolo cucina con un tavolo. Lucio è sdraiato sul materasso, Bea è seduta sul bordo. I vestiti sparsi qui e là. Sono seminudi.

Bea: Sono disorientata

Lucio: Non siamo più i trentenni di una volta

Bea-ironica: Forse perché siamo trentenni per la prima volta?

Lucio: Si chiama sconforto esistenziale da generazione fasulla. Non che la generazione precedente fosse meglio, comunque

Bea: Almeno qualcuno aveva qualche ideale che non fosse solo traducibile in denaro

Lucio: Ci credi veramente?

Bea: Non so. Siamo al disgusto sovrapposto a disgusto, sovrapposto a disgusto, e così via, e lo strato più profondo credo che per molti sia Walt Disney

Lucio: Sicuramente nel tuo strato più profondo c'è Walt Disney, nel mio nonsaprei, credo ci sia Goldrake

Bea: Oggi una signora al semaforo mi ha bussato al vetro dell'auto. Era una signora anziana. Mi ha chiesto se le davo un passaggio oltre il cavalcavia. Aveva perso il tram

Lucio: Il tram dei desideri, sessant'anni fa

Bea: L'ho fatta salire e, per un istante, abbiamo avuto paura tutte e due di aver sbagliato nel giudicarci, reciprocamente. Ho sentito la sua paura e la mia paura diventare quasi subito una sorta di spirito di gruppo. Le ho detto di non chiedere più passaggi, non così, che proprio non è il caso, visto quello che succede. Lei ha risposto che c'è da avere paura, ma che voleva fare l'autostop, anche lei, come i giovani. Tu credi che i giovani facciano l'autostop?

Lucio: Sì, e dopo che sono stati stuprati da qualche automobilista di passaggio, tipo un libero professionista rampante o qualcosa di simile, se sopravvivono, uccidono i vecchi nonni per comprarsi una propria auto, onde stuprare subito un incauto autostoppista ottuagenario



Bea: Sei disgustosamente noioso

Lucio: Sono stufo, molto annoiato da questo vostro intimismo occasionale. che tirate fuori a seconda dei fatti di cronaca

Bea: Allora non diciamoci più niente

Lucio: Perché o si fa intimismo imbecille o non si hanno argomenti di cui parlare?

Bea: Cosa proponi?

Lucio: Smettiamo di combatterci per essere come gli altri si aspettano che noi siamo. Scaviamo veramente dentro di noi. Siamo frutto di compromessi scaduti e sensi di colpa andati a male. Pensaci un attimo: chi ti vuole veramente lasciare cambiare? Le persone al massimo desiderano essere stupite per trovare una soluzione alla loro orrenda giornata.

Bea: Stai solo dicendo delle parole, con troppo NewAge in mezzo

Lucio: Sai a cosa mi posso appellare per fare in modo che tu mi ascolti?

Bea: Di'

Lucio: Alla tua animalità. Se ora ti scopo dopo sarai disposta ad ascoltarmi per...diciamo 10 minuti

Bea: Perché sono femmina?

Lucio: No, in quanto essere umano intelligente con troppe paure-non-rimosse-né-tanto-menoelaborate

Bea: OGNUNOSIDIFENDECOMEPUO'DAIPROPRIERRORI, tutto qui

Lucio: Amore, spaccami il cuore, ma amiamoci sul serio, ti prego

Bea: Da piccola credevo che BIRO si dicesse ABIRO, perchè tutti dicevano la biro, LABIRO, capisci?

Lucio: Penso che ti darò un pugno, anche questo potrebbe risvegliare la tua animalità

(...)



Bea: Parliamo delle condanne sociali cui sono sottoposte le donne

Lucio: Ma parliamone

Bea: Elenco breve: uno) Donna: devi valere molto, devi dimostrare di essere forte, indipendente e di aspetto piacevole, perché tu non sei un uomo - due) L'urlo delle ovaie: riproduciti, riproduciti, riproduciti

Lucio: Beh, tu che sei un medico, dovresti sapere che questa è una condanna fisiologica

Bea: Sì, ma aspetta perché c'è un corollario al punto due che dice: riproduciti, ma in modo decoroso e non prima dei 45 anni, perché prima devi dimostrare che non sai fare solo figli - tre) Cellulite: combatti la cellulite o lei regnerà sovrana sul tuo corpo flaccido e non potrai mai più farti vedere nuda, e nemmeno in costume da bagno, fino a quando non potrai nemmeno farti vedere da vestita

- quattro) Prevenzione: devi fare la mammografia, il pap-test e soprattutto la liposuzione - cinque) Fatti furba: non credere agli uomini - sei) Sesso

Lucio: L'argomento si fa interessante

Bea: Il punto sei dice: sii accogliente o non vorrà più fare sesso con te e lo farà con altre che sanno essere accoglienti e nello stesso tempo farsi desiderare, ma comunque prima o poi farà sesso con qualchedun'altra - sette)

Sesso: amalo, ma non troppo se no scapperà via oltre che fare sesso con un'altra - otto) Inciso sulle mestruazioni: tu hai le mestruazioni: questo non deve farti sentire diversa, devi solo fare finta di non averle mai

Lucio: A molti uomini non dispiace fare sesso anche quando avete le mestruazioni

Bea: Già, perché detestano il preservativo

Lucio: Chi non detesta il preservativo?

Bea: E' una manifestazione di civiltà

Lucio: E' una tristissima manifestazione di civiltà

Bea-severa-: Imprescindibile

Lucio-triste-: Imprescindibile e grottesco



Bea: E siamo al punto nove. Ancora sesso: impara a fare sesso estremo, perché tutti gli uomini lo desiderano, e se non lo fai vanno a farlo con un'altra, anche una prostituta, magari un travestito e così ti attaccherà l'AIDS

Lucio: E dai!

Bea: Questo me l'ha spiegato una casalinga di 63 anni malata di AIDS. Tu che sei un avvocato dovresti essere al corrente di casi simili

Lucio: Certo, solo che non voglio stare sempre a pensarci: è orrendo

Bea: Dieci) Amore: pagherai cara ogni debolezza, ogni carezza in più: resisti, fatti amare, devi farti desiderare e combattere la cellulite

Lucio: Combatti la cellulite c'era già al punto tre

Bea: Sì ma è rimarcato perché è una delle cose principali

Lucio: Ah, capisco.

(...)

Bea: Guardati intorno. Ci muoviamo come grossi pachidermi in mezzo a cristallo emozionale. Non voglio trovarmi a guardare solo cicatrici, preferisco la mia integrità e al massimo qualche smagliatura alla radice delle cosce, e ci tengo a precisare che per il momento non ne ho

Lucio: E' solo che non mi ami, se no vorresti rischiare, come me, con me

Bea: Tu non hai mai rischiato, non lo faresti nemmeno ora. Io so di esserne capace, fino in fondo, fino a quando scoppia il cuore. Tu ti fermeresti un attimo prima, e ascolteresti il rumore rovinoso, volgare, umiliante della mia solitaria esplosione

Lucio: Sei melodrammatica. E tutto questo è perché sono un uomo?

Bea - alzandosi - : Beh, il fatto che tu sia un uomo c'entra parecchio

Lucio: Vai?

Bea: Sì

Lucio: Potrei sorprenderti

Bea: Non lo escludo del tutto, ma farei tanto meglio a fidarmi del mio intuito

Lucio: Ci andiamo all'inaugurazione?

Bea: Sai che lo odio. Non si riesce a vedere niente e incontriamo sempre i soliti parassiti



Lucio: Vorrei che continuassimo a vederci

Bea: Abbiamo avuto dei momenti di confronto, io non credo che questo voglia dire che è finita. Tu sì?

Lucio: Sì, cioè no, ma a che punto siamo?

Bea: A questo punto

Lucio - alzandosi e abbracciandola - : Vorrei sposarti

Bea: Ma smettila

Lucio: Torni tardi?

Bea: Faccio il solito turno.

Bea inizia a vestirsi.

Lucio: Sì, ma poi trovi sempre il modo di avere strampalate urgenze.

Bea: Il nostro lavoro è fatto di strampalate urgenze

Lucio: Non è che hai qualche torbida storia con i tuoi colleghi dottori-rambo del 118.

Bea: Sì, fra un'overdose e uno scompenso cardiaco ci rotoliamo sulle ambulanze. Non succede nemmeno più nei film. Smettila con questa storia. Sai bene che non sono così.

Si baciano.

Bea: *Ciao*

Bea esce di scena. Lucio va a sdraiarsi sul letto



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

SWISH SWISH, l'amore assoluto

TILLO

Tillo -verso la platea-: Per la cronaca. Dopo che mi sono accorto che si trattava di Carlotta, ho avuto un attimo di esitazione. Questi due stavano insieme da 5 anni. Ho pensato: si vede che si annoia. Cavolo, succede a tutti di perdere la testa ogni tanto, no? Beh, a me succede spesso. Invece lei mi dice che il sesso con Dante è uno schifo, ma gli vuole bene. Allora ho pensato che era una stronza, dopo ho pensato anche che 5 anni di sesso-schifo non devono essere uno scherzo, poi ho cambiato di nuovo idea, perché mi è venuto in mente che tutte le femmine parlano del loro tipo ufficiale con gli altri maschi, soprattutto se cercano avventure. Per farla breve, mi son detto che ogni lasciata è persa, e ho smesso di pensare. Una volta inserito il pilota automatico, che fosse Carlotta o un'altra non importava più. Non lo dico a Dante, perché per lui questo è troppo, anche se si sarebbe comportato nello stesso identico modo, salvo poi farsi un sacco di paranoie e confessarsi con chiunque sull'argomento. La maggior parte delle persone è fatta così: peccano sempre e sono pieni di sensi di colpa, e si atteggiavano a Vergine delle Rocce. A volte ho il dubbio che pecchino più per nutrire il famelico senso di colpa, che non per il piacere procuratogli dal peccato.

Comunque io non mi intendo di crisi di coppia, ho un negozio di acquariii pieni di fantastici pesci tropicali, e sull'argomento vi potrei intrattenere a lungo. Loro sono tutti laureati, con stipendi dal decente all'ok, e tirano fuori un sacco di citazioni più o meno divertenti dai libri che leggono. Questo non c'entra niente, era per dire che hanno sempre la risposta pronta, ma all'atto pratico non sanno mai cosa fare. Credo sia colpa dell'Università. Io e Lucio eravamo compagni di Liceo, lui poi ha fatto Legge. Anche questo non c'entra niente. Dicevo di Carlotta, alla fine è riuscita a lasciare Dante solo perché ha trovato un altro. E Dante cerca già un'altra. Io preferisco stare da Solo, così al massimo mi arrabbio con me stesso, e resta tutto in famiglia. L'amore non esiste, cari miei, è sempre un'altra cosa, un'infinità di altre cose, e noi le chiamiamo tutte amore, cercando disperatamente di capire cosa sia. E probabilmente, non è proprio niente. Sesso, amicizia, noia, paura della solitudine, voglia di mangiare con qualcuno, desiderio di non essere da soli a fare la spesa al supermercato, eccetera eccetera: ecco sono queste le cose che noi chiamiamo amore.



SWISH SWISH, l'amore assoluto

RITA e BEA

Rita - *ridendo* -: Ma dai, veramente?

Bea: Succede spesso, tu gli salvi la vita e loro ti menano perché gli rovini il viaggio

Rita: Beh, magari han fatto di tutto per recuperare una dose e tu passi di lì con la tua bella ambulanzina e stronchi l'effetto

Bea: Già, c'è qualcuno di noi che è un po' punitivo sull'argomento, io no, lo faccio solo se è necessario. Dovevi vederti la scena: il tossico che si tira su e cerca di dargli un pugno incredibile, dicendo: ma con tutti i problemi che ci sono in giro devi venire proprio a rompere a me, ma cercati un incendio

Rita: L'ha scambiato per un pompiere?

Bea: Forse per la tuta arancione

Rita: Bea, sediamoci un attimo

Bea -*sedendosi*-: Ok, cosa c'è?

Rita: Ne parlo con te, anche perché sei un medico

Bea: Ah, ecco, allora aspetta che assumo un'aria professionale

Rita: Dai, è una cosa seria

Bea: Ok

Rita: Io non sto più vivendo, anzi forse ho vissuto solo fino ad un certo punto

Bea -*scherzosa*-: Capisco. Come va il lavoro?

Rita: Cosa c'entra? Comunque va bene. Anche se l'agenzia di viaggi funzionerebbe anche senza di me dentro. La gente non sogna che scappare da qualche parte e io li accompagno idealmente in queste loro fughe. Certo non mi basta per essere felice. Avrei voluto un'altra vita

Bea: Penso che con qualche ansiolitico vada tutto a posto

Rita: Io non voglio un ansiolitico, vorrei capire

Bea: Ma allora c'è la psicoterapia, in 3-5-10 anni ritrovi la vita che volevi

Rita: Parlane con me, ti prego

Bea: E' un argomento che, affrontato sul serio, fa paura, lo sai?



Rita: Tutto questo scivolare fra un compromesso e l'altro, cercando di sorvolare sul dolore ...altro che sport estremi

Bea: Tipo: ecco un altro lui che non mi ama e che non amo, allora mi do al Tai Chi Chuan, e mi compro un altro rossetto arancione?

(...)

Rita: Allora è stabilito, io inizio da oggi una nuova vita cercando la mia vera me stessa, e finché non ci sarò riuscita non intraprenderò nessuna storia d'amore o presunta tale, e quando lo farò sarà la mia vera e unica storia d'amore, in cui si rischia fino in fondo per ottenere la felicità

Bea: Mi sembra un po' troppo, e credo anche che ti innamorerai di nuovo e presto, e mi dirai che questo è veramente l'uomo della tua vita, e di lì a poco gli stirerai le camicie

Rita: Vedrai invece, ti sorprenderò, ad un certo punto dobbiamo pur crescere, right?

Bea: Right, right. Come va il tuo corso di cinese?

Rita: Bene, pensavo poi di darmi al Russo

Bea: Così se incontri uomini sposati russi o cinesi puoi innamorartene senza problemi di incomprensioni dovute alla diversità dell'idioma

Rita: Non mi innamorerò mai più di uomini sposati, anche se, almeno in questo caso, le camicie le stira un'altra. E poi tu sai perché mi succede, te l'ho già detto. I miei genitori non si sopportano, e quindi sono allergica alle relazioni stabili o che potrebbero veramente diventare tali, però d'ora in avanti è una nuova Rita che affronta il mondo

Bea: Speriamo che questa nuova Rita abbia un po' più d'amore per se stessa

Rita: Ma no, non dire anche tu amati, perdonati: preferirei che mi dicessi rimboccati le maniche piccola stronzetta viziata

Bea: Ah, ok, rimboccatile maniche piccola stronzetta viziata!

Rita: Lo pensi davvero?

Bea: Oddio Rita, non cambierai mai. E tua mamma come sta?



Rita: Non saprei. Di primo acchito sembra pazza, ma in realtà sta solo facendo cose che non ha mai fatto prima e che quindi per questo ha voglia di fare.

Bea: Beh dipende anche da che cosa fa

Rita: Sta facendo yoga, un corso di medicina ayurvedica, mangia cibi esotici, che poi per lei esotico è cinese oppure polpette di soya macrobiotiche, ah, e fa anche urinoterapia

Bea: Non cose gravi allora

Rita: Ha smesso di parlare col babbo, perché lui ha il Karma negativo, sposta i mobili di casa secondo il feng-shui

Bea: Come tutte le donne della sua età e dintorni

Rita: Sì, ma è strano per lei. Nel senso che lei ha sempre gestito i conti della gastronomia, e basta, le interessava solo quello e spettegolare con le sue amiche identiche a lei. Andava dal parrucchiere e a farsi fare le maschere al viso dall'estetista. Tutto qui.

(...)



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

SWISH SWISH, l'amore assoluto

BEA - RITA - CATE

Rita: Senti, ho un pettegolezzo freschissimo

Bea: Sarebbe?

Rita: Cate e Dante si sono lasciati

Bea: Ma Cate non aveva detto che si trovavano solo per fare un po' di sesso?

Cate: Sì, ma ovviamente intendeva dire che si era innamorata

Bea: Io non credo sai che intendesse dire questo

Rita: Tu dici? Ma le donne non vogliono mai veramente solo sesso

Bea: Questo lo pensano gli uomini, Rita. Forse dovresti frequentare più donne nel corso della tua vita, se no finisci per pensarla come un bieco maschilista, del resto frequenti per lo più uomini sposati che tradiscono le mogli, non potresti pensare altrimenti

Rita: Tesoro, sei cattivella oggi, vero? Cosa c'è Lucio ti tradisce di nuovo?

Bea: Che stronza che sei!

Rita: Questa volta ti tradisce finalmente davvero o è solo e sempre una tua impressione?

Bea: Se preferisci diciamo che è solo una mia impressione, e comunque non m'importa più sul serio

Rita: Ma figurati, tu lo ami

Bea: Dante piuttosto sarà stato innamorato di Cate, e adesso soffrirà

Rita: Ma no, lui ama ancora Carlotta

Bea: Non credo sai? Con Carlotta andavano malissimo

Rita: Per forza lui voleva sempre e solo andare al cinema, o affittare videocassette, e lei non ce la faceva più

Bea: Sì, me ne ha parlato, voleva sempre vedere *Pulp Fiction*. Ma questa era **solo** la manifestazione del problema, era già il disamore

(...)



Cate -*entrando* -: Ciao tipacce

Bea: Cate! Ti parlo prima che suoni il tuo cellulare: hai lasciato Dante?

Rita: Ma allora sei innamorata di lui?

Cate: Se fossi innamorata di lui non lo avrei lasciato

Rita: Dicevo a Bea

Cate: Sei innamorata di Dante?

Bea: Ebbene sì, lo ammetto!! Ma certo che no, piantala Rita. Sei veramente la degna compagna di Tillo

Cate: Rita stai con Tillo??

Rita: Ovviamente no

Cate: Ah ecco, comunque io e Dante avevamo solo degli incontri occasionali

Bea: Sì, ce l'avevi detto

Cate: Ma visto che non funzionava..

Bea: Perché?

Rita: Ma Bea, tu ami Dante

Cate: Guarda che a letto è un disastro

Bea: Rita smettila, mi è solo simpatico e non voglio affatto sapere come è a letto

Cate: Però è un dato importante

Rita: Fondamentale: secondo me il sesso è il 51% di un rapporto d'amore

Bea: Sì, e fra te e Tillo, cioè in un rapporto di sola amicizia, cos'è il 51%?

Rita: Il rispetto reciproco?

Cate: Allora hai una storia con Tillo?

Bea: Ma no, si trovano solo incredibilmente simpatici

Cate: E a te piace Dante? E Lucio? Ah, allora è vero che Lucio ha una storia con Simo?

Bea e **Rita** *all'unisono*: COSA????

Cate: Allora forse NON è vero

Bea: Dimmi esattamente tutto quello che sai

Rita: Esattamente



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

Cate: Cavolo, io non so, è un pettegolezzo stupido, probabilmente non è vero, e poi cosa te ne frega se tanto ami Dante

Bea: Io non amo Dante

Rita: Stavo solo scherzando, Cate, mi dispiace, temo che lei ami Lucio

Suona il cellulare di Cate.

Bea: Se rispondi ti sputo in un occhio

Cate spegne il cellulare.

Bea: Grazie, ora parla. Da quanto tempo lo sai?

Cate: Un mese

(...)



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

SWISH SWISH, l'amore assoluto

TILLO - SOL - DANTE

Tillo: Sol, andiamo di là a preparare noi il cous-cous, non volevi provare a fare quella crema di limoni salata?

Sol: Sì, era per un quadro, ma sicuramente sta bene anche sul couscous

Dante: Vi aiuto?

Tillo: Ed ecco i tre caballeros che salvano la giornata!

Sol: Come le superchicche

Dante: Chi sono le superchicche?

Tillo: Un cartone animato. Sono tre ragazzine con superpoteri che salvano sempre la giornata

Sol: Combattendo i mostri che infestano Townsville

Dante: E tu lo guardi?

Tillo: Oh, lui vede anche JohnniBravo e il laboratorio di Dexter

Dante: Altri cartoni animati, immagino

Sol: Già

Dante: E quando dipingi?

Sol: Di notte

Tillo: E quando dormi?

Sol: Al mattino di solito

Dante: E com'è finita con la donnamanager, quella che ti ha tamponato?

Sol: Mi ha invitato a cena, dopodomani, dice che mi porta in un posto fantastico. Mi deve presentare delle persone che potrebbero essere interessate ai miei quadri. Non è eccitante? Però mi ha detto di vestirmi casual-chic.

Dante: E questo non ti fa sentire un po' strano?

Tillo: Sei un ACCOMPAGNATORE per donne in carriera!

Sol: In che senso? Non so solo cosa mettermi

Tillo: Oh, ti aiuterà lei a indossare la cosa giusta, non ti preoccupare

Dante: Certo che fra la Sig. Tebandi e la donnamanager ti sei messo su un bel giro di affari

Sol: Sono tutte e due interessate veramente alla mia opera

Tillo: Ma certo Sol, certo

(...)



SWISH SWISH, l'amore assoluto

DANTE e SIMO

Dante - *alla platea* -: Sono andato a quella festa, quella dove c'era Carlotta e le ho fatto capire che non me ne fregava niente di lei. Ho anche incontrato una mia ex-compagna di liceo, e ci siamo piaciuti molto. Ho incominciato ad uscirci insieme, e andava tutto bene. La Carlotta! Dovevate vederla, è andata su tutte le furie quando l'ha saputo. E' venuta come una pazza nel mio studio, a dirmi che non potevo averla dimenticata così in fretta, che allora non era vero niente, che non l'avevo mai amata. Ho provato a farla ragionare, a rinfacciarle tutti i suoi tradimenti, compreso il suo ultimo fidanzamento. Le ho anche detto, non senza soffrire, ma scusa non ti piace nemmeno fare l'amore con me, cosa vuoi? E niente, non c'è stato niente da fare. Ho dovuto sposarla

Nel frattempo è entrata Simo e si è seduta accanto a Dante.

Simo -*sempre verso la platea* -: Io sono innamorata di Lucio, ma non l'ho mai più cercato. E lui non ha cercato me. Comunque ho chiuso, non voglio più nessuna storia, tanto si finisce sempre per rotolarsi nel dolore. E non ne posso più. Se ami non ti amano, questa è la verità. Eppure vorrei dei bambini, un cane, magari dei pesci.

Dante: Se ti serve conosco un tipo che vende dei bellissimi pesci tropicali

Simo: Poi ti faccio sapere allora. Non è stato facile essere l'amante, e, credetemi, mi dispiaceva per Bea, ma non ho saputo resistere, e per me era veramente amore, ci contavo. Credevo che Lucio l'avrebbe lasciata e che col tempo avremmo costruito una famiglia, e invece mi sono ritrovata ad essere l'altra, senza dignità, con l'etichetta da cattiva sulla fronte. Beh, vi sarà capitato prima o poi di essere l'altra o l'altro della situazione, anche se sono cose che non si dicono volentieri, a meno che non si sia cerebrolesi, e lo si faccia per vantarsi. Ma vantarsi di che? Sì, certo ho iniziato questa storia sotto ad un buffet, e allora? Era un sacco di tempo che ero innamorata di Lucio, e lui andava in giro dicendo che le cose fra lui e Bea non andavano bene. Da cosa avrei dovuto capire che non era vero?



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

Come facevo a sapere che era una tattica per beccare cretine come me? Non voglio fare la vittima perchè in definitiva sapevo di essere l'amante, ma credete che questa consapevolezza basti per mollare un uomo che ti fa sentire meravigliosamente bene? Beh, a me non bastava. E anche adesso, se penso a Lucio, lo immagino che mi manda via per non farmi soffrire e non perchè non mi sopporta più. Mia madre mi diceva sempre che gli uomini e le donne sono diversi soprattutto per un motivo, e cioè che se tu dici ad un uomo che non lo ami lui ti crede immediatamente, e se invece è un uomo a dire ad una donna che non la ama, lei non solo non ci crede ma ci si attacca ancora di più. Ed è vero, in fondo in fondo io penso che Lucio mi ami.

Arriva anche Cate e si siede accanto agli altri due.

(...)



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

SWISH SWISH, l'amore assoluto

Sig.ra TEBANDI

Sig -in posa yoga-: Devo cercare di rilassarmi. Ho iniziato una psicoterapia breve, devo cercare di metabolizzare il fatto che mio marito si sia fidanzato con la nostra commessa del banco dei formaggi e che mia figlia sia del tutto incomprensibile ed egoista. I giovani. Che poi non sono mica più tanto giovani questi qui, mia figlia compresa. Eppure ragionano come dei quindicenni viziati. Hanno avuto tutto, troppo. Io ho sempre e solo lavorato, per costruire la gastronomia e mandarla avanti, con tanti sacrifici. Ho sopportato mio marito con estrema dedizione, eppure niente, adesso non ho niente, nemmeno qualcuno con cui sfogarmi. Sono troppo alternativa per le mie ex-amiche perfettine, tutte finte quelle lì, poi figuratevi se vengono a sapere della mia Rita, e lei non lo nasconde. Sbandiera ai quattro venti cosa fa in camera da letto, come se fosse interessante poi! Ah, ma mio marito me lo riprendo e mia figlia, non so, magari se le faccio fare un po' di psicoterapia tornano a piacerle i maschi, che del resto le sono sempre piaciuti parecchio. Ohmmohmm

Tillo è entrato e si è seduto accanto a Dante.

(...)



SWISH SWISH, l'amore assoluto

SIMO e LUCIO

Simo: Hai una storia con queste due?

(...)

Lucio -avvicinandosi-: Non crederai a queste due pazze?

Simo: Cosa non devo credere? Devo preferire la versione in cui tu hai una relazione di tipo orgiastico con loro due oppure quella in cui tu svieni perché loro ti dicono che Bea ha un'altra storia?

Lucio: Loro due hanno usato casa mia per avere rapporti sessuali fra di loro, ti rendi conto? E tu le prendi sul serio! Fra di loro, capisci?

Simo: Sì, fra di loro, capisco, e allora? E' vero che sei quasi svenuto per Bea?

Lucio: Stavo solo facendo un po' di scena

Simo: Perché?

Lucio: Non so, così, mi è venuto da fare così

Simo: Allora la ami?

Lucio: Sì

Simo: solo perché l'hai persa?

Lucio: Forse...io l'ho sempre amata, non volevo perderla, volevo sposarla

Simo -triste, non arrabbiata-: E io? io cosa sono per te? Un ripiego, solo un intrattenimento, giusto?

Lucio: Sì

Simo: Sì?

Lucio: Vuoi che continui a mentirti?

Simo: Mi sembra di morire

Lucio: Pensavo fossi più sportiva, credevo che in realtà ti andasse bene così

Simo: Perché?

Lucio: Pensavo fossi quel tipo di donna

Simo: Eppure io non ti ho mai detto niente che potesse fartelo pensare, anzi ti ho sempre detto che cercavo una relazione stabile, e che la volevo con te perché provavo un sentimento forte, molto forte, e credevo che per te fosse lo stesso

Lucio: Ma non importa ciò che si dice, non così tanto, tu mi dicevi queste cose quando ci incontravamo clandestinamente per fare sesso. E' vero che io ti ho promesso più volte di lasciare Bea, ma fa tutto parte del gioco degli amanti, no?

(...)



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

SWISH SWISH, l'amore assoluto

CATE e DANTE

Entra Cate parlando al cellulare e va verso il palco.

Cate: Ma certo cara, ti capisco, devi affrontare questo momento, tu vali molto, sì, devi amarti, respira profondamente, rilasciati, così non affronti il problema, no, stai negando, tu stai negando, non ANNEGANDO, no, NEGANDO, rimuovi, no devi affrontare, richiamami, sì, VIENI ALLA RIUNIONE, ok, ti voglio bene

Intanto entra in scena Dante e sistema il letto. Vede Cate e le fa un cenno di saluto, lei risponde con un cenno, sempre parlando col cellulare.

Cate: Non negare tesoro, coraggio, ciao

Cate mette in tasca il cellulare.

Dante: Ciao, stai sempre attaccata a questo benedetto coso. Vieni qui, dai

Cate -salendo sul palco-: Sai che lo devo fare per forza

Dante: Sì ma è volontariato, potresti rallentare un po'

Cate: Ho delle ragazze affidate a me, non posso tirarmi indietro

Dante: Sei una specie di telefono-amica

Cate: Sono un punto di sostegno, sì

Dante - baciandola -: Ciao Cate

Cate: E' una cosa importante per me

Dante: Lo so, scusa. A volte sembra che fai fatica a farlo, sembri seccata

Cate: E' che rivivo cose che mi fanno soffrire, le loro paure sono state le mie, capisci? E poi è vero, a volte mi annoio anche. Non è facile smetterla con le abbuffate di cibo, ma non credo che questo discorso faccia parte della nostra storia di sesso, giusto?

Dante: Non so, l'esperta sei tu e mi piaci molto

Dante e Cate iniziano a spogliarsi reciprocamente e si sdraiano sul letto.

Cate: Visto che siamo in clima di rivelazioni, avrei qualcosa da dirti, se non ti offendi

Dante: Perché?

Cate: Ti offendi?

Dante: A volte sì



Cate: Mi piace molto fare l'amore con te

Dante: Non è offensivo

Cate: Ma

Dante: C'è sempre un ma

Cate: Sei molto premuroso

Dante: Bene, sono contenta tesoro

Cate: Potresti solo cambiare una cosa?

Suona il cellulare di Cate.

Dante: Ma adesso non potresti spegnerlo?

Cate - rispondendo-: No, non posso spegnerlo. Pronto? Dimmi cara.

Dante fa finta di pugnalarsi ripetutamente.

Cate: Stai negando, devi affrontare il problema, ci vediamo alla riunione questa sera, ok, sì, ti voglio bene

Dante: Ma è la stessa di prima o è un'altra a cui dici le stesse cose?

Cate -continuando a parlare al cellulare - : Certo che ne parliamo, però devi volerlo tu, sì, sì, certo, ciao

Cate spegne il cellulare e Dante l'abbraccia.

Dante: Dicevi?

Cate: Potresti cambiare una cosa?

Dante: Certo tesoro, cosa?

(...)



SWISH SWISH, l'amore assoluto

Sig.ra TEBANDI – SOL – LUCIO

Sig. Tebandi: Sol, cerchi di far ragionare Lucio, mi ha legata contro la mia volontà, vuole uccidere Bea e Tillo, mi aiuti

Lucio: Vuole veramente coinvolgere anche Sol nel nostro gioco, Teodora?

Sol: Devo far finta di crederci?

Sig.: E' la verità: Lucio è impazzito, mi aiuti, chiami la polizia

La Sig. Tebandi scoppia a piangere.

Lucio: Come vuole Teodora. Sol, senti hai voglia di giocare anche tu?

Sol: Io non ho voglia di fare sesso adesso, ma sta piangendo sul serio?

Lucio: Piange perché ci stai rovinando il gioco. E' un sesso platonico **Sol**, devi **Solo** metterti vicino a Teodora e lasciarti legare, ma è per finta ovviamente

Sol: Non pianga Teodora, mi dispiace. Adesso gioco anch'io

Sig: Lei è un deficiente Sol, Lucio è pazzo, non si faccia abbindolare per carità

Sol: Adesso mi siedo accanto a lei

Lucio lega anche Sol.

Sig: Oh, povera me, due pazzi, ma dove andremo a finire? Siete una generazione di mostri

Lucio: Ci avete viziati troppo?

Sig: Sì, siete stati educati in un modo troppo libero, senza rispetto di niente

Lucio: E invece il suo desiderio di libertà è giusto appagarlo, vero? Non parlava di costrizione eccessiva, del fatto che non è mai riuscita ad essere, a fare quello che voleva?

Sig: Ma io non sto facendo del male a nessuno, e poi io sono stata sempre costretta a fare delle cose che non desideravo, non ho avuto tutte le possibilità che abbiamo dato a voi, perché voi foste migliori, perché foste felici



Lucio: Forse avreste dovuto allevarci voi invece di demandarci sempre a qualcunaltro, almeno i miei facevano così. E poi io sono stato a costretto dal mio stato sociale a fare l'Università, proprio per questo vostro desiderio che noi fossimo migliori, migliori di voi. Che poi tutto per voi si traduce in soldi, e migliore per voi vuol solo dire più ricco

Sig: Io non sono certo così, io ho fatto di tutto perché Rita fosse felice

Lucio: Allora sia contenta, perché finalmente adesso lo è

Sig: Veramente?

Lucio: Ha scoperto di essere lesbica, una lesbica praticante, e si è fidanzata con Cate. La conosce Cate?

Sig: Lei è completamente pazzo, ed è cattivo

Sol: Guardi che è vero di Rita, però forse era meglio se lo sapeva da sua figlia, non ti pare Lucio?

Lucio: Hai ragione, ho esagerato

Sol: Allora giochiamo?

Sig: Rita sta con una donna?

Sol: Pensi che prima Cate stava con Dante, e Rita si vedeva con Tillo

Sig: Una generazione di pervertiti

Lucio: Ma lei non decantava il ritrovamento dell'amore libero?

Sig: Perché questi accoppiamenti multipli avrebbe il coraggio di chiamarli amore?

Lucio: Sono giochi, ma Rita e Cate si amano sul serio

Sig: Bene, anche Tillo e Bea allora, ed in un modo più normale

Sol: E' contraria all'omosessualità?

Sig: L'omosessualità è contronatura

Lucio: Com'è libera dai pregiudizi la nostra Sig. Tebandi! Tutti questi corsi che fa di spiritualità eccetera eccetera non le servono proprio a un bel niente. Lei è ottusa

Sol: Guarda Lucio che sei sempre stato anche tu come la Sig. Tebandi

Lucio: Forse non mi sono mai espresso liberamente, ma sono cambiato, sto cambiando



Sig: Lei sta tenendo segregate due persone, non sta cambiando affatto in modo positivo, lei è diventato un criminale

Lucio: E' lei che ha voluto essere legata per fare un giochino sessuale con me!

Sig: Oh povera me, non oserà dire questo? Voi avvocati sapete solo inventare la verità, caracollandovi fra una gabola e l'altra

Sol: Ma stia tranquilla, io non lo dirò a nessuno

Sig: Adesso arriveranno Bea e Tillo, e vedrà cosa le diranno

Sol: Arrivano Bea e Tillo?

Sig: Sì, Lucio mi ha costretto a chiamarli. Vuole attirarli qui per ucciderli. Ci ucciderà tutti

Lucio: Come no? Non dica stupidaggini. Volevo solo vendicarmi

Sol: Facendoti trovare con la Signora Tebandi?

Lucio: Sì, sul momento non ho pensato che avrei fatto una gran brutta figura

Sol: Lucio slegami per favore

Lucio: Non posso Sol

Sol: Slegami adesso Lucio, mettiamo tutto a posto. Vero Signora?

Sig: Ma certo, dimenticheremo tutto

Lucio: Non lo so

Sol: Volevi riuscire a farli venire qui, no? Ci stai riuscendo comunque, adesso arriveranno e ci parlerai. Mi dai quella stupida arma e io e la Signora ci togliamo dai piedi, e vi lasciamo a parlare. Che poi guarda che Tillo voleva venire domani, per dirti tutto, solo che pensava che tu tornassi domani

Lucio: Veramente voleva venire?

Sol: Ma certo, guarda che ti vuole bene, non sa nemmeno lui come far andare avanti questa storia con Bea, perché voleva parlare con te. Pensa che non hanno fatto nemmeno l'amore.

Lucio: Sei sicuro?

Sol: Io non ti mentirei mai

Lucio: Allora, allora è tutto diverso

Sig: Che idiota



TORINO SPETTACOLI
TEATRO STABILE PRIVATO
DI INTERESSE PUBBLICO

© TORINO SPETTACOLI

Sol: La prego Signora!

Lucio: Non importa, adesso vi slego

Sig: Grazie a Dio

Lucio si avvicina a Sol e cerca di slegarlo.

Lucio: Non riesco, aspetta vado a prendere un coltello

Sig: Per carità

Lucio va in cucina e rovista nei cassetti.

Sig: Questo è completamente impazzito

Sol: Non dobbiamo essere troppo severi con lui, è stravolto

Sig: Non dobbiamo essere severi? Cosa siamo i suoi genitori? Io lo denuncio e lo rovino vita natural durante

Sol: Ma si figuri, lei non fa proprio un bel niente, perché è una persona buona

Sig: Ci ha legati!

Sol: E adesso ci slega, lo consideri come un corso alternativo, ok?

Sig: Rita è lesbica?

Sol: Rita è innamorata di Cate

Sig: L'ho lasciata troppo da sola, cerca la figura materna

(...)